

Sarzana

www.lanazione.it/sarzana - cronaca.sarzana@lanazione.net



Renato Guttuso alla Firmafede «Un artista della contemporaneità»

In mostra fino 2 giugno quaranta opere di uno dei protagonisti del novecento tra dipinti, disegni e lavori grafici
L'assessore Borrini ha inserito l'evento nel percorso che ha già offerto Gian Carozzi, de Chirico e Picasso

SARZANA

Ci sono dialogo con la storia e la politica, mai vissute come ideologia astratta, ma sempre come partecipazione concreta, al centro di 'Renato Guttuso - Il colore della realtà', la mostra curata da Lorenzo Canova e dedicata a uno dei maggiori esponenti del neorealismo italiano del XX secolo che ieri ha inaugurato alla Fortezza Firmafede. «È la prima volta che affrontiamo un discorso su Renato Guttuso - esordisce il presidente di Metaformosi Pietro Folena - e siamo lieti di farlo in questo luogo e in questi spazi così belli. Non si fanno molte mostre su questo straordinario artista che forse ha avuto difficoltà a incontrare nella contemporaneità il successo che merita. Questo è stato dovuto in parte al racconto della figura di Guttuso come ortodosso, comunista e legato al realismo. Ma Guttuso era innanzitutto un uomo del suo tempo e quello che a noi è parso è che la realtà viene da lui interpretata con la forza del colore che diventa persino tridimensionale». Il grande impegno civile, il lavoro, il paesaggio, l'eros, la natura morta e il ritratto si fondono nella mostra che ripercorre l'evoluzione del linguaggio artistico del pittore siciliano. «È un orgoglio essere qui a presentarvi la mostra di questo artista straordinario in una città che è sotto agli occhi di tutti - aggiunge il



Il curatore della mostra Lorenzo Canova, Pietro Folena, il sindaco Cristina Ponzanelli, l'assessore alla cultura Giorgio Borrini e Elisabetta Sacconi

sindaco Cristina Ponzanelli -. Non sembra vero avere a Sarzana un trittico di questa levatura, con Anthology di Giuseppe Veneziano, la mostra del Pinturicchio al Museo Diocesano. Questo è il frutto di un grandissimo lavoro per cui ti grazio in primis l'assessore Giorgio Borrini e tutto colori che ci accompagnano da un po' in questo percorso». Nella mostra che attraversa ben quarant'anni della ricerca di Renato Guttuso, fruibile sino al prossimo 2 giugno, è possibile ammirare opere emblematiche come 'Figure sedute', 'Stretto

di Messina: Scilla', 'I Falsari' fino ad arrivare a 'Donne nello studio di Velate'. «Nel contesto attuale, segnato da un rinnovato interesse per la pittura figurativa, Renato Guttuso torna a essere un punto di riferimento fon-

DOPPIA PROPOSTA
L'iniziativa si affianca all'antologica già in corso nella Fortezza e dedicata a Giuseppe Veneziano

mentale - spiega il curatore Lorenzo Canova -. Un percorso che restituisce tutta la coerenza, la forza e l'attualità di un artista che ha sempre vissuto la pittura come un atto vitale e necessario». Al terzo piano della Fortezza Firmafede un omaggio a uno dei più grandi artisti italiani del Novecento, ma anche un invito a riflettere su temi universali che continuano a risuonare nell'attualità. «Il colore della realtà offre infatti ai visitatori la possibilità di immergersi in un viaggio visivo e emotivo, esplorando le molteplici sfaccettature dell'opera di Guttuso e le esperienze umane in tutta la loro ricchezza. «In un incontro con Pietro Folena abbiamo parlato del ruolo che Sarzana ha avuto nel Novecento - conclude l'assessore alla cultura Giorgio Borrini -. Portare qui un artista così importante per la storia di quel secolo è un omaggio a Sarzana e un grande orgoglio. Guttuso si ispirava infatti a Pablo Picasso, di cui era anche amico e a Giorgio De Chirico, e questa mostra pensata e prodotta proprio per questo spazio, rappresenta un tassello importante di questo percorso virtuoso». A partire da ieri 'Il colore della Realtà' e 'Anthology' saranno aperte il pubblico il venerdì, il sabato, la domenica e i festivi al costo di 12 euro. Riduzioni previste per universitari, over 65 e residenti a Sarzana.

Elena Sacchelli

Carrellata di opere

BARATTOLI, 1965



L'abbraccio, 1971



LO STUDIO DI VELATE, 1986



Affidata la progettazione

Saranno risistemate via Bertoloni e piazza Luni

Il canale tombato sotto via Bertoloni ha causato cedimenti che hanno portato alla chiusura al traffico e in piazza Luni la pavimentazione è da tempo disaserrata. Per far fronte a queste situazioni, fonte di disagi e di muggini, l'amministrazione comunale ha affidato all'architetto Nicolò Colliva l'incarico per la progettazione della riparazione del

tratto finale del canale tombinato sotto via Bertoloni e per il ripristino della pavimentazione in piazza Luni. L'intervento costituirà la prosecuzione dei lavori svolti nei mesi scorsi su una porzione centrale di via Bertoloni, dove il cedimento della pavimentazione in basoli di pietra aveva reso necessario un primo intervento di riparazione del ca-

nale di smaltimento delle acque bianche sottostante. Sono state rilevate ulteriori criticità nel tratto finale del canale, da qui la necessità di altre opere. Si procederà anche alla sistemazione di un avallamento nella pavimentazione in basoli di piazza Luni. Entrambe sono aree sottoposte a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali.

KOOKAMI
BAR - PIZZERIA - APERITIVI

Buone Feste!

VIA VARIANTE CISA, 57 SARZANA (SP)
davanti all'Ipercoop info: 392 9052384

Kookami Bar - Servizio Catering